

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE - SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO SCOLASTICO ANNI 2021/22 - 2022/23 – CIG N. 88062771AD

1. Descrizione del Servizio	1
2. Obiettivi	2
3. Articolazione del servizio	3
5. Luogo di svolgimento della prestazione	5
6. Personale e relativa formazione	6
7. Coordinamento e governance	7
8. Opzione di incremento delle attività del servizio	7
9. Consistenza del servizio	7
10. Periodo di funzionamento del servizio	7
11. Altri Oneri a Carico dell'Appaltatore.....	8
12. Infortuni, Danni e Responsabilità	8
14. Pagamenti	9
15. Controllo sull'andamento dei servizi	9
16. Penali	10
17. Tracciabilità dei flussi finanziari	11
18. Obblighi di riservatezza.....	11
19. Risoluzione per inadempimento	12
20. Rinvio alle disposizioni di legge.....	12

1. Descrizione del Servizio

Il presente capitolato si riferisce ad un servizio unico ed integrato, per questo motivo si è reputato di non procedere alla suddivisione in lotti dello stesso.

Il servizio di supporto psicopedagogico scolastico si propone di raggiungere diverse finalità: innanzitutto quella di promuovere la salute e il benessere della popolazione scolastica attraverso il potenziamento di relazioni sociali soddisfacenti, il miglioramento del clima scolastico, il potenziamento delle abilità personali, comunicative e sociali, nonché la realizzazione di azioni di contrasto dei fenomeni di rischio, vulnerabilità e azioni di prevenzione del disagio e di miglioramento dell'inclusione scolastica.

In particolare tale finalità verrà raggiunta attraverso l'affiancamento e il sostegno degli insegnanti e delle famiglie nelle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e con la creazione di uno sportello di counseling psicologico per gli studenti delle scuole Secondarie di primo e di secondo grado, affinché ci sia un supporto degli allievi nelle diverse fasi dell'età evolutiva.

L'elaborazione del servizio rientra nel piano degli interventi previsti nel Piano di Diritto allo Studio ed è il risultato della mappatura dei bisogni delle scuole del territorio e dell'analisi degli stessi, grazie anche alla collaborazione dei Dirigenti Scolastici e dei referenti dei gruppi di lavoro sull'inclusione scolastica.

Il servizio quindi risponde in concreto ai bisogni delle scuole e degli alunni nelle varie fasi della loro crescita, è un servizio in "fieri" che funzionerà mediante azioni di sistema e di coordinamento con gli insegnanti referenti delle funzioni strumentali del disagio e dell'inclusione.

Particolare attenzione verrà dedicata alle fasi di passaggio da un ordine scolastico all'altro affinché si promuova serenità nella continuità educativa mediante collaborazioni con le funzioni strumentali delle scuole, preposte alla continuità educativa scolastica.

Il servizio di psicologia scolastica curerà anche la dimensione affettiva e sociale dello sviluppo della persona, intervenendo sull'educazione all'affettività e alla sessualità già a partire dalle classi quinte della Scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria per promuovere consapevolezza sul valore dell'affettività e della sessualità e la prevenzione sulle malattie sessualmente trasmissibili.

Un altro tema importante è quello dello screening per l'accertamento precoce dei DSA, disturbi specifici dell'apprendimento, la cui rilevazione precoce consente interventi mirati e l'applicazione di misure compensative e dispensative che favoriscono il miglioramento dell'autostima, l'approccio sereno verso lo studio e la crescita armonica della persona dello studente nella sua globalità, valorizzandone le differenze.

Azioni di sistema verranno realizzate per tutta la popolazione scolastica:

- consulenze per gli insegnanti;
- supporto al colloquio con le famiglie;
- momenti di formazione per i docenti (Convegni su tematiche evolutive/sociali);
- momenti di supporto alla funzione genitoriale;
- osservazione dei minori e delle dinamiche relazionali nelle classi;
- screening DSA.

2. Obiettivi

OBIETTIVI INDIVIDUATI NEL LAVORO CON GLI INSEGNANTI

- promuovere e valorizzare le competenze educative e didattiche degli insegnanti;
- diminuire il senso di solitudine e di impotenza degli insegnanti attraverso occasioni di confronto e di sostegno delle proprie capacità;
- potenziare le capacità di collaborazione e integrazione con le famiglie, i colleghi e i servizi territoriali;
- sensibilizzare gli insegnanti verso l'accoglienza delle differenze come risorse e occasioni di confronto;
- favorire e facilitare relazioni e comunicazioni con i giovani, sostenendo le capacità di ascolto, e la gestione delle emozioni.

OBIETTIVI INDIVIDUATI NEL LAVORO CON LE FAMIGLIE

- favorire una maggiore comprensione e consapevolezza rispetto al significato dei comportamenti dei bambini/ragazzi;
- favorire la condivisione di letture rispetto a tematiche educative che coinvolgono scuola e famiglia;
- favorire l'individuazione di percorsi di collaborazione tra scuola e famiglia riconoscendo la specificità di ruoli, responsabilità e funzioni.

OBIETTIVI INDIVIDUATI NEL LAVORO CON GLI STUDENTI

- sostenere i ragazzi nel loro percorso evolutivo;

- implementare la competenza di esprimere i problemi e le difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc.;
- individuare possibili percorsi verso la soluzione.

3. Articolazione del servizio

Di seguito si riporta l'articolazione standard del servizio, tuttavia considerati gli effetti della pandemia sulla popolazione scolastica, l'articolazione presentata sarà oggetto di un possibile affinamento. Da questo punto di vista l'appaltatore dovrebbe dimostrare, attraverso la propria proposta progettuale, gli strumenti specifici da adottare o già adottati nel precedente anno scolastico, per individuare i nuovi bisogni emersi nella popolazione scolastica e la modalità di traduzione degli stessi in azioni puntuali.

Sono quindi valorizzati i progetti proposti dai concorrenti sulla base di esperienze maturate durante il periodo della pandemia, che includano specifiche azioni nell'ambito del recupero delle competenze personali e relazionali degli studenti a lungo costretti all'isolamento e alle limitazioni della didattica a distanza.

Si evidenzia inoltre che le azioni dirette agli alunni, nel loro contenuto e nella modalità di erogazione, devono essere previamente verificate e condivise con gli Istituti scolastici, anche in relazione alla multiculturalità della popolazione studentesca del Comune di Pioltello, laddove alcuni argomenti proposti possono risultare in aperto contrasto con la specifica cultura di appartenenza.

Da questo punto di vista, per la proposizione delle tematiche più sensibili (per lo più riconducibili alla sfera dell'affettività/sexualità) si richiede ai proponenti di specificare quali modalità intendono proporre per la verifica preventiva dell'impatto delle tematiche proposte.

Infine si richiede che, nella organizzazione delle azioni che prevedono più interventi, quali: sportello di ascolto, osservazioni in classe, restituzioni, l'appaltatore assicuri il più possibile la continuità dei professionisti impiegati per evitare che la diversità delle figure coinvolte ostacoli il necessario lavoro di sintesi anche con il corpo docente. Nell'impossibilità a garantire le medesime figure, i professionisti stessi devono garantire tra loro un forte raccordo assicurando che non siano perse parti importanti delle informazioni raccolte durante il processo.

AZIONI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE

AZIONE 1 - Consulenze per gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e Primaria

Il lavoro dello psicologo/psicopedagogo sulle situazioni presentate dagli insegnanti permette di sostenere e supportare l'insegnante nella lettura della situazione e nell'individuazione di possibili strategie di intervento attivando le risorse del consiglio di classe/sezione. Diventa anche occasione di formazione per il gruppo dei docenti. La consulenza degli specialisti del servizio si delinea quindi come un percorso di crescita professionale grazie al quale l'insegnante può trarre vantaggi relativamente alle proprie capacità operative e relazionali. Saranno organizzate in ogni singolo plesso scolastico, a chiamata, in base ai bisogni delle scuole.

Nelle Scuole dell'Infanzia statali e paritarie, si svolgeranno consulenze per l'annualità ponte (ultimo anno dell'Infanzia) per consentire la continuità educativa verso la Scuola Primaria.

AZIONE 2 - Screening per l'accertamento precoce dei DSA – Scuola Primaria

Con il termine screening ci si riferisce ad "una metodologia di rilevazione che è in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza (test predittivo). Il test predittivo misura un fattore di rischio per il disturbo (...). Lo screening non ha le pretese di evidenziare in

modo inequivocabile un disturbo, ma di individuare, con buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio di un determinato disturbo.” (A. Paoletti, G. Stella, Indici qualitativi di rischio negli screening sui disturbi specifici di apprendimento. Dislessia, vol. I, gennaio 2008).

L'intervento di screening si pone dunque il duplice obiettivo di:

- individuare precocemente situazioni di difficoltà di automatizzazione procedurale, al fine di attivare attività di recupero didattico mirato;
- individuare situazioni ormai a rischio DSA ed attivare procedure di comunicazione/segnalazione alla famiglia dell'alunno.

Il Servizio intende collaborare con la scuola attivando una serie di azioni volte ad individuare le prestazioni atipiche che potrebbero predire future situazioni di difficoltà.

Di conseguenza lo screening DSA coinvolgerà, solo per gli alunni segnalati dalle insegnanti, gli alunni delle classi seconde, mentre lo screening per la discalculia sarà rivolto alle terze.

Le attività minime previste per questa azione sono:

- Incontro di condivisione e formazione con le insegnanti delle classi seconde e terze: durante l'incontro si presentano: finalità e azioni del progetto; caratteristiche dei Disturbi Specifici di Apprendimento; indicatori generali osservabili dall'insegnante e che richiedono una attenzione più approfondita; si condividono i criteri per l'individuazione dei bambini da sottoporre allo screening; prove e tempi della somministrazione.
- Osservazione e segnalazione. Le insegnanti osservano gli alunni all'interno della classe e segnalano i bambini in cui è evidente una prestazione atipica nell'apprendimento non imputabile a fattori di svantaggio sociale, bilinguismo, ecc.
- Somministrazione delle prove previste: verranno sottoposti alle prove solo i bambini segnalati dalle insegnanti.
- Restituzione alle insegnanti dell'esito delle prove: in questa occasione, per i bambini i cui punteggi indicano una situazione di difficoltà, si individua un possibile percorso a supporto dell'alunno (predisposizione di un progetto di didattica individualizzata o personalizzata, invio ai servizi, altro) che deve essere poi condiviso con la famiglia.
- Colloqui con le famiglie: momento di restituzione e condivisione con le famiglie dei risultati allo screening. È l'occasione per completare l'immagine del bambino attraverso la descrizione dei genitori, ed arrivare a condividere tra scuola e famiglia il percorso più funzionale a rendere positiva l'esperienza scolastica del bambino. Gli orari dei colloqui di restituzione devono essere specificatamente concordati con gli Istituti al fine di garantire, se necessario, anche la presenza degli insegnanti.
- Incontro di formazione per gli insegnanti delle classi seconda e terze: momento di formazione per lo sviluppo di competenze nella lettura delle diagnosi funzionali in funzione della progettazione del percorso didattico individualizzato/personalizzato.

Per la Discalculia lo screening prevede la stessa sequenza di azioni con l'applicazione di prove specifiche.

AZIONE 3 - Consulenze individuali per gli insegnanti – Scuole dell'infanzia, Primarie, Secondarie

Lo spazio delle consulenze individuali consente un approfondimento sulle singole situazioni. Prevede un primo colloquio con le insegnanti che fanno la segnalazione e, se necessario, una osservazione in classe da parte dello psicologo.

AZIONE 4 - Supporto al colloquio con le famiglie - Scuole dell'infanzia, Primarie, Secondarie

A seguito dell'attivazione della consulenza individuale, di cui all'azione precedente, è prevista inoltre un'azione di supporto per gli insegnanti per la restituzione alle famiglie di quanto emerso dalla consulenza. Tale azione prevede la preparazione del colloquio insieme alle docenti o la presenza durante il colloquio con le famiglie.

AZIONE 5 - Formazione

Sono previsti momenti di formazione per gli insegnanti su tematiche individuate ad inizio anno insieme alle referenti della scuola e alla Dirigenza Scolastica. La formazione sarà organizzata sui tre ordini di scuola per rispondere alle diverse e specifiche esigenze rilevate.

Sono previsti altresì incontri con le famiglie su tematiche educative al fine di implementare la consapevolezza sul significato dei comportamenti dei bambini/ragazzi, la competenza nel gestire tali comportamenti e la riflessione sul proprio ruolo educativo. Questa azione intende sviluppare la collaborazione scuola – famiglia sulle tematiche educative che spesso hanno ricadute scolastiche e rispetto alle quali si generano frequentemente conflitti tra scuola e famiglia.

AZIONE 6 - Azioni per le scuole secondarie di primo e secondo grado

Sportello di Ascolto per gli studenti 2 h settimanali in ciascun plesso scolastico (totale n. sei plessi: quattro di scuola media e due di scuola superiore).

Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto ha carattere di consulenza e non ha fini terapeutici. Si pone infatti l'obiettivo di aiutare il ragazzo a individuare e definire la situazione di difficoltà che sta vivendo ed ipotizzare possibili soluzioni. Il rapporto di consulenza, che è limitato nel tempo (massimo 3 incontri) e generalmente relativo ad uno specifico problema, è volto a sviluppare le risorse individuali.

INTERVENTI MINIMI ORARI PRESSO LE SCUOLE

La richiesta di presidio minimo presso le scuole è la seguente:

- per sportello secondarie 360 ore: 2 ore settimana per plesso. In accordo con gli Istituti scolastici potrebbe essere istituito uno sportello di ascolto per le classi quinte della scuola primaria con opportuna rimodulazione delle presenze nelle scuole secondarie al fine di mantenere inalterato il monte ore complessivo;
- per consulenze insegnanti primarie 270 ore: 3 ore ogni 2 settimane per plesso;
- per consulenze insegnanti infanzia 120 ore: 2 ore ogni 2 settimane per plesso.

In accordo con gli Istituti scolastici potrebbe essere istituito uno sportello di ascolto per le classi quinte della scuola primaria con opportuna rimodulazione delle presenze negli altri del monte ore complessivo

Ai fini del calcolo delle ore si considerano 30 settimane effettive nell'anno scolastico.

5. Luogo di svolgimento della prestazione

L'attività prevista dall'incarico si svolgerà presso le scuole pubbliche dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e di secondo grado di Pioltello, nonché in altre eventuali sedi deputate e necessarie allo svolgimento del servizio.

L'elenco dei plessi coinvolti è riportato nell'elenco successivo.

ISTITUTI SCOLASTICI DI PIOLTELLO

ICS Mattei Di Vittorio via Bizet

Infanzia Jenner via Signorelli
Infanzia F.lli Grimm via Cimarosa
Primaria S. D'Acquisto via Togliatti
Primaria G. Monti via Milano
Primaria Bontempi via Bizet
Secondaria 1 grado Mattei ex Di Vittorio via Bizet
Secondaria 1 grado Mattei ex Di Vittorio succursale via De Gasperi

ICS Iqbal Masih via Iqbal Masih

Infanzia Collodi via Palermo
Infanzia De Amicis via Galilei (Tobagi)
Primaria Don Milani via Molise
Primaria Falcone Borsellino via Bolivia
Primaria G. Rodari via Galilei
Secondaria 1 grado Iqbal Masih
Secondaria 1 grado Iqbal Masih succursale via Molise

Paritarie

Infanzia Giovanni XXIII Via Perugino, 1
Infanzia A. Gorra P.zza della Repubblica 4
Infanzia S. Martino Via Dante, 4 Limite

Istituti secondari di secondo grado Macchiavelli

Polo liceale
Via Niccolò Machiavelli, 3 - 20096 Pioltello (MI)
Polo tecnico-professionale
Via Milano, 1/A - 20096 Pioltello (MI)

*Le scuole paritarie d'infanzia sono coinvolte solo per il progetto di raccordo con le scuole primarie.

6. Personale e relativa formazione

Il soggetto proponente deve indicare le specifiche figure professionali utilizzate in relazione alle azioni presentate utilizzando figure formate e qualificate quali psicologi, psicopedagogisti, logopedisti iscritti, ove esistenti, ai relativi albi di appartenenza. E' consentito prevedere la presenza/supporto di tirocinanti purché se ne garantisca uno stretto coordinamento da parte del tutor designato che sarà in ogni caso il professionista di riferimento responsabile per l'attività assegnata. Nessuna azione può essere quindi integralmente affidata a tirocinanti. Qualora il concorrente intenda utilizzare tirocinanti anche per ore frontali di sportello (solo per scuole secondarie) queste dovranno:

- essere coerenti con le eventuali normative e/o standard professionali;
- essere il più possibile continuative evitandone il relativo turnover durante il servizio;
- essere esplicitate in fase di offerta in termini quantitativi (n. di ore presunte dedicate all'attività).

L'aggiudicatario nella realizzazione del servizio in oggetto si impegna altresì a avvalersi di operatori mediante regolari rapporti di lavoro ed in possesso dei requisiti e qualifiche professionali in relazione alle diverse mansioni

7. Coordinamento e governance

Sono previste una serie di azioni finalizzate alla organizzazione e condivisione con la scuola di finalità, obiettivi e azioni del Servizio. In particolare sono previsti incontri, organizzati per ordine di scuola, con la dirigenza e le funzioni strumentali delle scuole per la presentazione degli obiettivi, delle azioni e delle risorse del Servizio. Questi momenti verranno dedicati anche alla definizione delle tematiche degli incontri per famiglie e insegnanti. Ogni tipo di azione/iniziativa essere previamente concordata con il referente di Azienda Futura e gli Istituti condividendone contenuti generali e specifici e/o l'eventuale necessità di affinamento degli stessi attraverso raccolte dei bisogni. L'esecuzione di dettaglio con i relativi calendari e gli orari di effettuazione, devono essere sempre concordati con i referenti scolastici/insegnanti.

Il soggetto proponente deve quindi prevedere una specifica figura di coordinamento interna che nelle varie fasi di implementazione del servizio garantisca:

- la focalizzazione delle risorse del servizio sugli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione Comunale di Pioltello in accordo con le Istituzioni Scolastiche;
- l'operatività quotidiana del servizio all'interno delle scuole attraverso il raccordo continuo con le strutture scolastiche;
- la correzione e/o il ri-orientamento del servizio in base ai feedback degli incontri di avanzamento bimestrali con il committente;
- la reportistica sintetica di rendicontazione, anche oraria, sulle azioni del servizio da produrre negli incontri periodici con il committente;
- la raccolta del livello di gradimento/soddisfazione degli utenti del servizio attraverso la predisposizione e somministrazione di questionari a supporto del momento finale di verifica del servizio.

Azienda Futura metterà a disposizione un proprio referente tecnico per supportare l'Amministrazione nelle azioni di indirizzo del servizio e per l'eventuale raccordo con altri servizi interni dell'Azienda.

8. Opzione di incremento delle attività del servizio

Le attività del servizio, esclusivamente su specifica approvazione della stazione appaltante, potrebbero essere incrementate oltre a quanto definito nel presente capitolato e nell'offerta dell'aggiudicatario, al fine di potenziare le azioni già in essere o per nuove iniziative anche ai fini del contrasto agli effetti negativi della pandemia sulla popolazione scolastica. La stima dell'opzione di incremento massimo delle ore educative nel biennio è pari a 440.

9. Consistenza del servizio

L'appalto prevede una prestazione "standard" consistente in tutte le voci di conduzione del servizio incluse nel presente capitolato per un totale stimato di 2.200 ore nel biennio ad eccezione di quanto previsto al precedente punto 8. "Opzione di incremento delle attività del servizio".

10. Periodo di funzionamento del servizio

L'appalto avrà una durata di 24 mesi dalla data di attivazione dei servizi, per due anni educativi/scolastici da settembre 2021 a giugno 2023. Il contratto potrà essere rinnovato, esclusivamente su proposta del RUP, per ulteriori 24 mesi a fronte degli atti approvativi dell'impegno di spesa degli organi preposti della stazione appaltante. La conferma scritta del rinnovo contrattuale dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'appaltatore almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto. Il rinnovo non prevede la possibilità di modificare il contenuto del contratto. L'appaltatore dovrà darne riscontro scritto al RUP dell'appalto entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione.

11. Altri Oneri a Carico dell'Appaltatore

L'appaltatore si obbliga ad impiegare per l'espletamento delle mansioni relative al servizio in oggetto, un numero di operatori adeguato alle esigenze del servizio e in ogni caso quali/quantitativamente conforme a quanto disposto nel presente capitolato o previsto dalle norme di legge. Si obbliga inoltre a garantire la sostituzione dei suddetti operatori in caso di loro temporanea assenza, in modo da non causare l'interruzione del servizio ed il mancato rispetto degli standard gestionali.

Tutto il personale impiegato deve essere in possesso della qualificazione culturale e professionale rispetto alle singole tipologie di attività.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere fisicamente idoneo, professionalmente qualificato e costantemente aggiornato, sia in campo professionale che sulle norme di sicurezza e prevenzione, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In caso di sostituzioni del personale, i nominativi, le qualifiche e copia dei titoli di studio e/o professionali posseduti dal personale subentrante e richiesti dal presente capitolato devono essere comunicati all'Azienda prima che le relative prestazioni abbiano inizio.

Riguardo al personale utilizzato, l'appaltatore si obbliga:

- a) a conformare l'attività dei propri operatori a tutte le normative nazionali e regionali per il settore e ad osservare gli eventuali regolamenti adottati dal comune e/o dagli istituti scolastici;
- b) a dotare tutto il proprio personale di tutti gli strumenti necessari per il corretto espletamento delle prestazioni richieste.

Tutte le attività indicate, inerenti all'organizzazione del servizio rientrano nell'alea dell'appaltatore e si intendono comprese e remunerate all'interno dell'offerta prodotta in sede di gara, non potendosi per lo svolgimento di queste attività evidenziare all'interno del piano di lavoro ore specifiche ad esse destinate.

L'appaltatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati dai propri operatori a terzi nel corso dello svolgimento del servizio prestato, esonerando la stazione appaltante da ogni responsabilità. L'appaltatore si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore e osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 (testo unico della sicurezza). In particolare dovrà comunicare all'Azienda il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione e dovrà dichiarare, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro. Ove ricorrano le condizioni dovrà coordinarsi con l'Azienda per attuare gli interventi di prevenzione e protezione dei rischi. In caso di sciopero del personale impegnato nell'esecuzione del presente appalto, l'appaltatore deve garantire i servizi minimi essenziali ai sensi della legge 146/90. Il preavviso in caso di sciopero deve essere fornito da parte dell'appaltatore alla stazione appaltante mediante comunicazione, via PEC, almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'astensione dal lavoro.

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. L'appaltatore si obbliga a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia.

I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio sono improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme d'un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

E' fatto divieto assoluto al personale impiegato dall'appaltatore di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o loro parenti.

12. Infortuni, Danni e Responsabilità

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'appaltatore stesso, quanto dell'Azienda, del Comune e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. L'appaltatore risponderà direttamente dei danni subiti dall'Azienda a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di cose di proprietà del Comune o dell'Azienda, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei servizi. Inoltre l'appaltatore è altresì responsabile dei danni causati alle persone o alle cose dell'Azienda e/o di terzi comunque provocati

nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti dell'Azienda, salvo gli interventi a favore dell'appaltatore da parte di società assicuratrici. Infine sono a carico dell'appaltatore tutti i danni verificatisi sui suoi beni da qualsiasi causa dipendenti, manlevando espressamente l'azienda da ogni richiesta di risarcimento di danno in tal senso.

13. Assicurazione

L'Appaltatore si impegna a stipulare le seguenti coperture assicurative:

- una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile verso terzi ("RCT"), per danni (morte, lesioni personali e danni a cose) a Terzi con un massimale non inferiore ad € 5.000.000 per sinistro e periodo assicurativo in conseguenza a fatti verificatisi in relazione alle attività oggetto del presente Appalto. La polizza dovrà prevedere la propria operatività anche per i danni derivanti da incendio, inquinamento accidentale, RC personale dipendenti e collaboratori. Resta inteso che comunque verrà esclusa ogni facoltà di rivalsa da parte dell'assicurazione nei confronti dell'Azienda Futura o del Comune di Pioltello, salvo il caso di dolo.

Le coperture assicurative avranno efficacia a partire dall'inizio dell'esecuzione del contratto e per tutta la durata contrattualmente prevista. Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante e resteranno quindi a totale carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore dovrà trasmettere ad Azienda Futura copia delle polizze di cui sopra prima della data di loro decorrenza, nonché si impegna a presentare copia della quietanza o appendice di proroga pervenire alla Società prima della scadenza di ogni periodo assicurativo, unitamente alle quietanze di intervenuti pagamenti dei premi.

Queste ultime dovranno essere presentate con la periodicità prevista dalle polizze stesse, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio. Si precisa che l'Appaltatore dovrà dimostrare l'esistenza delle coperture assicurative sopra indicate, già attivate, aventi le medesime caratteristiche sopra esposte. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stesse, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto di Azienda Futura.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Resta inoltre inteso che il Appaltatore dovrà essere in possesso delle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge, tra le quali le assicurazioni contro gli infortuni per i propri dipendenti ai sensi di legge (INAIL – prevenzione contro gli infortuni e altre assicurazioni sociali) e le assicurazioni della Responsabilità Civile Auto (R.C.A.) con massimale unico per evento non inferiore a quello previsto dalla legge per l'utilizzo e la circolazione di veicoli dell'Appaltatore nelle aree pubbliche o ad esse equiparate.

14. Pagamenti

Le fatturazioni saranno emesse mensilmente o su base bimestrale sulla base delle attività/servizi effettivamente erogate/i.

15. Controllo sull'andamento dei servizi

L'appaltatore dovrà nominare e comunicare al RUP il nominativo del referente ed i recapiti del responsabile dell'appalto entro 5 giorni dall'attivazione dello stesso.

Il coordinatore dei servizi dovrà produrre all'inizio di ogni anno educativo il piano nominativo del personale impiegato con allegati i relativi CV. Il piano deve essere trasmesso in formato elettronico per approvazione al responsabile preposto da Azienda Futura.

Per le attività standard le fatturazioni saranno effettuate sulla base dell'approvazione del report sintetico delle attività comprensivo delle ore impiegate, inviato contestualmente alla fattura al referente designato di Azienda Futura,

Per le attività "opzione" le stesse saranno attivate solo su approvazione del RUP previa verifica della fattibilità tecnica ed economica con gli Istituti scolastici e con Il Comune di Pioltello. Le attività saranno quindi approvate a consuntivo dal RUP solo se previamente concordate.

Alla fine di ogni anno scolastico/educativo l'appaltatore dovrà produrre una relazione sintetica complessiva dell'andamento dei servizi. L'appaltatore indicherà inoltre eventuali criticità nella conduzione del servizio che debbano richiedere l'intervento dell'azienda committente. È prevista la possibilità, senza oneri aggiuntivi per l'azienda, di chiedere altre forme di rendicontazione sull'andamento dei servizi, concordando tempi e modi con l'aggiudicataria.

La rilevazione della qualità dei servizi, da menzionare sinteticamente nel report annuale, sarà effettuata dall'appaltatore attraverso:

- rilevazione dei dati relativi alla conduzione/gestione del personale:
 - personale inadeguato: richieste di sostituzione del personale da parte del committente a seguito di tre rilievi successivi di fatti contestati nell'esecuzione del servizio;
 - turnover del personale: % personale sostituito di sua iniziativa dall'appaltatore;
 - n. di reclami/rilievi provenienti da utenti/scuole/committente;
- eventuali questionari sintetici di soddisfazione rivolti agli utenti dei servizi.

16. Penali

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi a tutti gli effetti di pubblico interesse, e come tali non possono essere sospesi o abbandonati anche per motivi di sciopero. L'appaltatore, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso, le disposizioni del presente capitolato e/o quelle emanate dalle Amministrazioni Comunali e/o dalle istituzioni scolastiche. Ove non ottemperi a tutti gli obblighi ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, è tenuta al pagamento di una penale la cui entità monetaria varia a seconda della gravità, da un minimo di € 200,00 a un massimo di € 2.500,00 a giudizio della stazione appaltante, con provvedimento assunto dal RUP.

Più in generale, a seguito di rilievi diretti effettuati dal personale di Azienda Futura e/o del Comune di Pioltello o a seguito di segnalazioni provenienti da utenti o dagli stessi Istituti Scolastici, il RUP dell'appalto potrà formalizzare una contestazione con l'indicazione puntuale dei fatti rilevati che degradano sia in termini qualitativi e/o quantitativi le prestazioni previste dall'appalto indicando contestualmente la penale applicata in caso di reiterazione e/o mancata applicazione delle azioni correttive da parte dell'appaltatore.

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti con nota scritta, trasmessa con PEC. Le inadempienze ed irregolarità riscontrate sono contestate all'appaltatore che, nei successivi 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, produce per iscritto le proprie eventuali controdeduzioni. Trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia presentato le proprie controdeduzioni o nel caso in cui le stesse non vengano considerate idonee, l'Ente appaltante applicherà la penale, dandone comunicazione all'Appaltatore stesso. Si procederà al recupero della/e penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese successivo a quello in cui è stato assunto il provvedimento ed in caso di necessità dal deposito cauzionale/fideiussione.

17. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente capitolato nonché dal contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore, nella sua qualità di contraente, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali sub affidatari o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'appaltatore, il sub affidatario o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede il Comune.

L'appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i sub-affidatari e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari. L'Azienda verificherà che nei contratti di sub appalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il sub affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge.

Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'appaltatore si obbliga a trasmettere all'Azienda, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge, restando inteso che l'Azienda, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, l'appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'appaltatore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

18. Obblighi di riservatezza

L'appaltatore è stato informato, ai sensi e per gli effetti del reg. UE 2016/679 ("GDPR") e del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per gli adempimenti inerenti alla gestione del presente contratto ed acconsente al trattamento dei dati personali per tali finalità.

In relazione all'esecuzione del contratto l'appaltatore è Responsabile del trattamento dei dati personali ed in tale qualità è tenuto all'osservanza delle previsioni del GDPR e del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Oltre agli obblighi di legge relativi alla protezione e alla riservatezza dei dati personali l'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati personali e le informazioni anche di carattere non personale, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli o condividerli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne

oggetto di utilizzazione (o trattamento) a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale o per il diverso tempo (anche maggiore) prescritto dalla normativa di riferimento.

Il trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. L'eventuale utilizzo di immagini (foto, realizzazione di dvd, ecc.) sarà soggetto all'acquisizione di specifiche liberatorie da parte dei genitori (o di altri soggetti esercenti la potestà genitoriale) nel caso in cui l'interessato sia il minore che frequenta i servizi oggetto del presente contratto. Nel caso in cui l'interessato sia un adulto accompagnatore a lui spetta il rilascio della liberatoria.

Il contraente procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Azienda. In mancanza di istruzioni formali o in caso di istruzioni non chiare o incomplete, l'appaltatore dovrà farsi parte diligente richiedendo all'Azienda (che è titolare del trattamento) specifiche istruzioni integrative per disciplinare ogni attività di trattamento che intenda o debba eseguire. In mancanza di adeguate specificazioni, l'appaltatore si impegna, in ogni caso, ad attuare nel trattamento un comportamento rispettoso dei principi di legge, diligente, corretto e rispondente allo stato dell'arte dei requisiti per l'attuazione di sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni.

I dati personali dell'appaltatore sono conservati per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'Azienda; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

19. Risoluzione per inadempimento

L'Azienda si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 5% del valore dello stesso, ovvero nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato e la conseguente applicazione delle penali di cui al precedente articolo, per un numero di sei volte, indipendentemente dall'ammontare delle stesse, ovvero in tutti gli ulteriori casi previsti nel presente capitolato. In tal caso l'azienda avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016 l'Azienda si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'appalto avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

20. Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato si fa espresso richiamo all'osservanza delle normative vigenti in materia di appalti e servizi.